

Codice A1906A

D.D. 3 maggio 2023, n. 189

R.D. 1443/1927. Istanza della Società CRESTA MINERALS ITALY S.r.l. di conferimento del Permesso di Ricerca denominato "TANARO" per minerali di litio, boro e associati. Comune di Ormea (CN). Codice P0057C.



ATTO DD 189/A1906A/2023

DEL 03/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: R.D. 1443/1927. Istanza della Società CRESTA MINERALS ITALY S.r.l. di conferimento del Permesso di Ricerca denominato "TANARO" per minerali di litio, boro e associati. Comune di Ormea (CN). Codice P0057C.

Visto:

l'istanza ai sensi del R.D. 1443/1927 in data 6 dicembre 2022, protocollata al n. 13664/A1906A, con la quale il rappresentante legale della Società CRESTA MINERALS ITALY S.r.l., con sede legale in Torino (TO), Corso Re Umberto I n. 7, CAP 10122, ha chiesto il conferimento del permesso di ricerca denominato "Tanaro" per minerali di litio, boro e associati, esteso su di un'area di 3.942,6 ettari nel territorio del comune di Ormea, Provincia di Cuneo;

la nota in data 13 dicembre 2022, prot. n. 14032/A1906A, con la quale il Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere ha sospeso il procedimento istruttorio per il rilascio del titolo minerario in attesa dell'esito del pronunciamento del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in merito alla necessità di attivazione della procedura di VIA di competenza statale;

la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con prot.n. 520/1906A del 18 gennaio 2023, con la quale il progetto di ricerca denominato "Tanaro" è stato escluso dal campo di applicazione della VIA;

la nota prot. n. 1725/A1906A del 16 febbraio 2023 di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990;

la nota prot. n. 2277/1906A del 1 marzo 2023 di richiesta del rimborso delle spese di istruttoria ai sensi della D.D. n. 26/2015, versate dal richiedente in data 1 marzo 2023 sul capitolo di entrata n. 31708;

esaminata la documentazione allegata all'istanza, in particolare il programma dei lavori di ricerca, avente una programmazione per i primi due anni consistente in:

- ricognizione della superficie terrestre dell'area compresa la mappatura geologica e il campionamento di frammenti di rocce affioranti;
- possibile campionamento del suolo, se è presente suolo in situ;
- acquisizione di immagini satellitari e fotografie aeree ad alta definizione per l'interpretazione geologica e strutturale;
- possibile geofisica di superficie mediante metodi non invasivi per l'ambiente, come l'elettromagnetismo (EM) o la polarizzazione indotta (IP) se necessaria a completare il rilevamento della mineralizzazione;
- possibili rilievi geofisici aerei, anche con tecniche di rilevamento aeromagnetico, per l'interpretazione geologica della sequenza stratigrafica e della geologia strutturale.

preso atto che:

la domanda della Società CRESTA MINERALS ITALY S.r.l., il programma di ricerca e il piano topografico, previo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte sono stati pubblicati all'Albo Pretorio telematico del Comune interessato per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 2 marzo 2023;

in data 28 marzo 2023 si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 5 del citato D.P.R. 382/1994, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della l.241/1990, contestualmente alla quale è stato eseguito il sopralluogo istruttorio ed in esito alla quale non sono emersi motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

a seguito della pubblicazione della domanda e degli allegati all'albo pretorio on line del comune interessato non sono pervenute osservazioni o opposizioni al progetto;

in data 30 marzo 2023 la Soprintendenza SABAP – Alessandria ha inviato la nota protocollata al n. 3593/A1906A contenente osservazioni sulla tutela delle aree protette, sui vincoli dettati dal Piano Paesaggistico Regionale e in particolare ha richiesto di verificare in accordo con l'Amministrazione comunale di Ormea se l'attività di ricerca può essere ricompresa nella casistica dell'allegato A del D.P.R. n. 31/2017;

in riferimento alla suddetta lettera della Soprintendenza SABAP il Comune di Ormea ha comunicato in data 24 aprile 2024 che la tipologia di operazioni previste nel progetto "TANARO" non rientra nei casi previsti dall'Allegato "A" del D.P.R. n. 31/2017 poiché non contemplata dal D.P.R. stesso, né dal D.lgs 42/2004, in quanto si tratta di azioni di studio e ricerca che non prevedono interventi propriamente detti atti ad alterare o modificare né temporaneamente né permanentemente il territorio, l'ambiente e il paesaggio.

tutto ciò premesso, visti gli atti d'ufficio e quanto sopra esposto si ritiene di accogliere l'istanza di conferimento del permesso di ricerca per minerali di litio, boro e associati denominato "Tanaro" per 2 anni, con le seguenti specifiche condizioni:

- considerato che l'art. 7 del R.D. 1443/1927 stabilisce il pagamento del diritto proporzionale alla superficie con cadenza annuale anticipata, il permesso viene conferito per anni 2 (due), a condizione che la sopra citata Società effettui il pagamento dovuto per il primo anno, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica dell'Identificativo Univoco di Versamento (IUV) generato con PagoPA. Alla scadenza della prima annualità, il permesso sarà automaticamente prorogato di 1 (uno) ulteriore anno a condizione che l'impresa effettui, entro la scadenza del primo anno, il pagamento dovuto per l'anno successivo;

- al fine di conoscere l'andamento dei lavori di ricerca la Società è tenuta annualmente a inviare al Settore Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. 1443/1927: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- il D.P.R. 128/1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere, cave e torbiere" e s.m.i. introdotte dal D.lgs. 624/1996 di recepimento delle Direttive CEE in materia di sicurezza e igiene dei lavoratori nelle attività estrattive;
- la legge 16 maggio 1970, n. 281 "Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario";
- la Legge 30 luglio 1990, n. 221 "Nuove Norme per l'attuazione della politica mineraria";
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, relativa ad interventi correttivi di finanza pubblica;
- il D.P.R. 382/1994 sulla "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale";
- la Legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativa a misure di razionalizzazione della finanza pubblica;
- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- la l.r. 40/1998: "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";
- i D.D.P.P.C.M. attuativi del d.lgs. 112/1998 in data 12 ottobre 2000, 13 novembre 2000 e 22 dicembre 2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state conferite alle regioni;
- la L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la D.G.R. n. 21-27037 del 12 aprile 1999: "L.R. n. 40/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione": individuazione organo tecnico e prime disposizioni attuative";
- il d.lgs. 152/2006: "Norme in materia ambientale" con le modifiche apportate dal d.lgs. 104/2017;
- il D.lgs. n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il D.lgs. n. 117/2008: "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE";
- l'art. 17 della l.r. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC 2022-2024) approvato con D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022;
- la D.G.R. 14 giugno 2021, n. 1-3361 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente si richiamano integralmente:

1. di conferire alla Società CRESTA MINERALS ITALY S.r.l., con sede legale in Torino (TO), Corso Re Umberto I n. 7, CAP 10122, il permesso di ricerca per minerali di litio, boro e associati denominato "Tanaro", esteso su di un'area di 3.942,6 ettari situata nel territorio del comune di Ormea, Provincia di Cuneo. Il permesso viene conferito per anni 2 (due), a condizione che detta impresa effettui il pagamento del diritto di cui al punto 4, lettera a) entro 30 giorni dalla data di notifica dell'Identificativo Univoco di Versamento (IUV) generato con PagoPA. Il conferimento del permesso decorre dalla data di tale pagamento. Alla scadenza della prima annualità, il permesso sarà automaticamente prorogato di 1 (uno) ulteriore anno a condizione che l'impresa effettui, entro la scadenza del primo anno, il pagamento del diritto dovuto per l'anno successivo, nella misura e con le modalità individuate al punto 4, lettera a).

2. L'area del Permesso, entro la quale il titolare potrà eseguire i lavori di ricerca, è estesa su ettari 3.942,6 ed è delimitata con linea continua di colore rosso sul piano topografico alla scala 1:20.000, che si allega alla presente Determinazione per farne parte integrante. I vertici sono identificati da una sigla progressiva da 1 a 18 ed hanno le seguenti coordinate (UTM WGS84 Z32N):

vertice: coordinate:

VERTICE_1_ Est:400329 Nord:4888795
 VERTICE_2_ Est:400270 Nord:4889185
 VERTICE_3_ Est:400565 Nord:4889461
 VERTICE_4_ Est:400892 Nord:4889523
 VERTICE_5_ Est:400732 Nord:4890530
 VERTICE_6_ Est:406583 Nord:4890614
 VERTICE_7_ Est:412513 Nord:4889254
 VERTICE_8_ Est:411833 Nord:4888589
 VERTICE_9_ Est:411743 Nord:4887304
 VERTICE_10_ Est:411141 Nord:4886044
 VERTICE_11_ Est:410053 Nord:4885845
 VERTICE_12_ Est:407915 Nord:4886128
 VERTICE_13_ Est:405683 Nord:4886375
 VERTICE_14_ Est:404713 Nord:4886885
 VERTICE_15_ Est:403347 Nord:4887545
 VERTICE_16_ Est:402126 Nord:4888302
 VERTICE_17_ Est:401129 Nord:4888396
 VERTICE_18_ Est:400648 Nord:4888329

3. Il titolare del Permesso di Ricerca è tenuto ad attuare il progetto di ricerca secondo il progetto allegato alla domanda.

4. Il titolare del Permesso di ricerca è tenuto inoltre a:

a) corrispondere ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1443/1927, per il Permesso di Ricerca, il diritto annuo anticipato, pari a 3,97 euro per ettaro, per un importo complessivo di € 15.653,71 (quindicimilaseicentocinquantequattro/71 euro), mediante versamento con l'applicativo PiemontePay.

Il pagamento del diritto dovuto per l'anno seguente, di importo pari a quello del primo anno (15.653,71 €), dovrà essere versato entro la scadenza dell'anno stesso.

I pagamenti saranno introitati, rispettivamente, sul capitolo 31710 del bilancio 2023 (accertamento n. 2023/158) e sul corrispondente capitolo del bilancio 2024;

b) inviare, ogni 12 mesi, al Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti;

c) fornire ai Funzionari del Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere tutti i mezzi necessari per visitare i luoghi di lavoro e comunicare agli stessi funzionari i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;

d) provvedere al riassetto ambientale delle aree oggetto di ricerca mineraria prima della scadenza del Permesso di Ricerca, come previsto dall'art. 9 della Legge n. 221/1990 citata nelle premesse.

Qualora in sede operativa risultasse necessario modificare sostanzialmente il progetto il proponente è tenuto a richiedere all'Autorità competente l'avvio di una nuova procedura di VIA ai sensi del d.lgs. 152/2006.

La presente determinazione sarà inviata alla Società richiedente e ai soggetti interessati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)

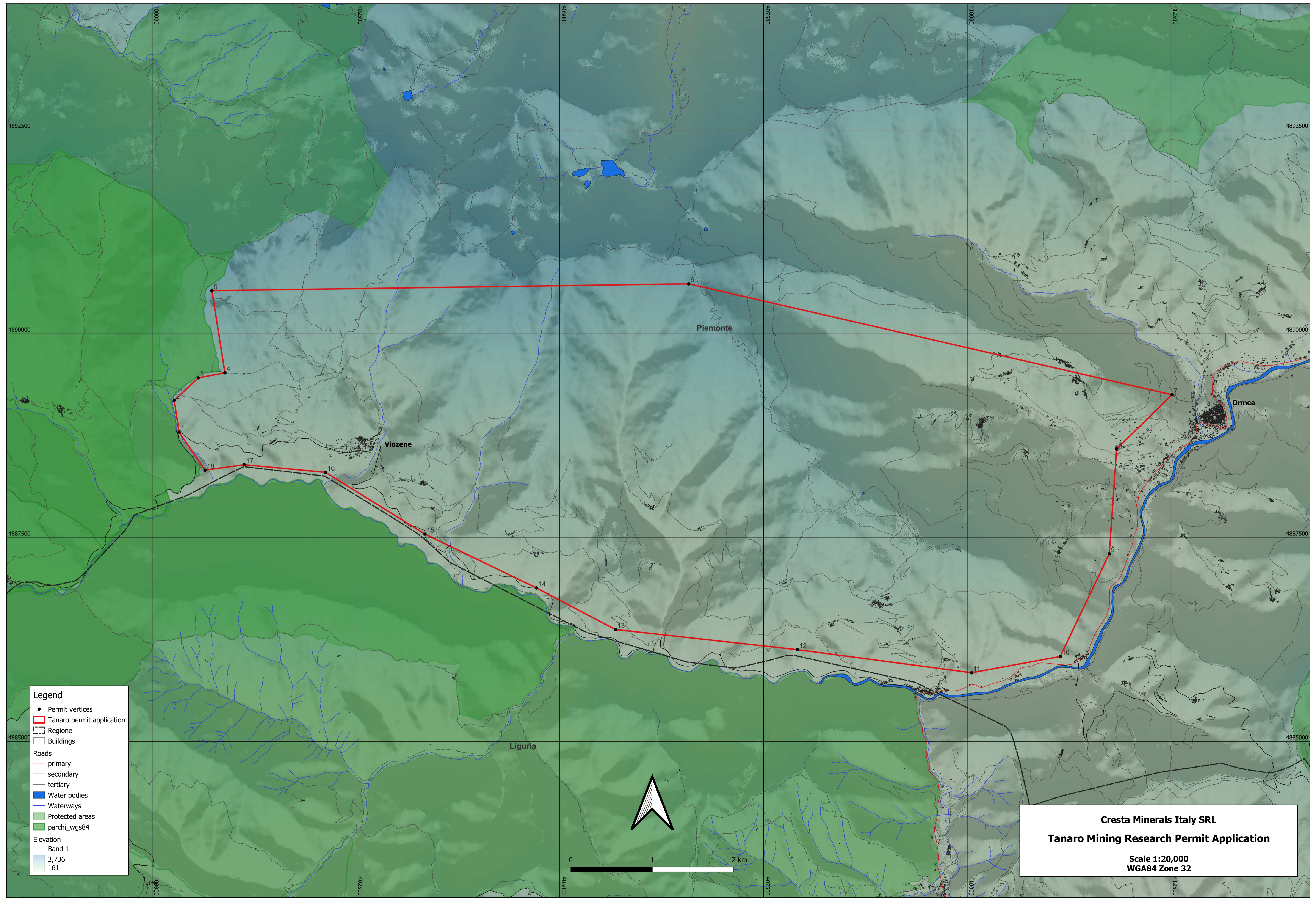
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013664 del 06/12/2022



Legend

- Permit vertices
- ▭ Tanaro permit application
- ▭ Regione
- ▭ Buildings

Roads

- primary
- secondary
- tertiary

- Water bodies
- Waterways
- Protected areas
- parchi_wgs84

Elevation

- Band 1
- 3,736
- 161

Cresta Minerals Italy SRL
Tanaro Mining Research Permit Application
 Scale 1:20,000
 WGA84 Zone 32